

Mercoledì 02 novembre 2022

CLASSIFICA DI ALTROCONSUMO Istituti sempre più rafforzati

Due Bcc vicentine in vetta tra le banche più solide

Banca del Veneto Centrale seguita da Terre Venete sono state definite a "5 stelle" in fatto di affidabilità

●● Due Bcc vicentine nella vetta delle banche più solide nella classifica stilata da Altroconsumo. Si tratta di Banca del Veneto Centrale (gruppo Cassa centrale), seguita da Banca delle Terre Venete.

La classifica prende in considerazione il Total Capital Ratio (che indica quanto la banca è sicura nel restituire il denaro ai propri clienti, considerando la possibilità che i crediti che ha concesso possano non essere restituiti), il Cet 1 Ratio (che misura la capacità di un istituto bancario di far fronte a un'eventuale crisi finanziaria valutando il capitale a disposizione dello stesso) e il Texas Ratio (che misura la rischiosità della banca dividendo le attività deteriorate dell'istituto per la somma del patrimonio e gli accantonamenti su crediti effettuati nel tempo), oltre alla frequenza di pubblicazione dei dati di bilancio e Total Capital Ratio, Cet 1 Ratio e Texas Ratio.

Banca del Veneto Centrale -



Banche indicatori sul credito alla base della classifica di Altroconsumo

fa sapere una sua nota - si conferma nell'elenco delle banche ai più alti livelli. Il Total Capital Ratio e il Cet 1 Ratio raggiungono il 22,19% al 30 giugno 2022 (il minimo regolamentare richiesto da Bce è il 7%), mentre il Texas Ratio, indice dell'affidabilità della banca, sempre alla stessa data è pari al 33,14%: più il valore è inferiore a 100% e meglio è, significa che il totale dei crediti "non performing" che la banca registra è più basso dei mezzi che la stessa ha a disposizione per far fronte al loro eventuale azzeramento.

Anche Terre Venete, di poco sotto in classifica alla banca di Longare, viene definita una banca a "5 stelle" in fatto di indicatori di solidità. Entrambe arrivano da operazioni di fusione che hanno allargato i loro confini.

Sembra che molti istituti di credito italiano tra i 250 analizzati - annota il focus di Altroconsumo Finanza - si siano comportati come una "formichina" e abbiano usato i mesi passati per rafforzare la propria solidità in vista delle prossime sfide e dalla prudenza raccomandata dalla Bce. ●